

AGR/MI/mp

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali. Div3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata.

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Oggetto: CODICE SIL NOMSMI01202 — Progetto Definitivo di realizzazione del nuovo Ponte sul Fiume Lambro, al km 39+400 della S.S. 342 "Briantea", nei comuni di Nibionno (LC) e Inverigo (CO)

Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'indizione della Conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e per il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione.

[D.P.R. n. 383/1994 ss.mm.ii. – L. n. 241/1990 ss.mm.ii. – D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. - D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. art. 225 c. 9]

La scrivente ANAS S.p.A., con sede legale in Via Monzambano, 10 – 00185 Roma (PEC anas@postacert.stradeanas.it), in qualità di soggetto attuatore dell'opera di cui all'oggetto

Premesso che:

Sulla strada statale n.342 "Briantea" al km 39+400 è presente, fra i comuni di Nibionno (LC) e Inverigo (CO) il ponte sul Fiume Lambro, relativamente al quale sono stati affidati i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un nuovo ponte, in affiancamento all'esistente, e successiva demolizione del ponte attuale, alla RTI ROCKSOIL S.p.A. - SETECO INGEGNERIA s.r.l. - ERRE.VI.A. s.r.l. - con contratto applicativo n.5334 del 04/04/2024.

Il ponte in oggetto appartiene al Reticolo Idrico principale della Regione Lombardia, entro i cui argini sono collocate le spalle del ponte medesimo e la sede stradale su cui insiste il ponte è classificata come "strada di interesse regionale R1" ai sensi della D.G.R. VII/19709 del 3/12/2004.

Il ponte è costituito da un impalcato a travata, su unica campata di luce netta circa 18,00 metri, direttamente appoggiato alle spalle (senza interposizione di apparecchi o piastre di appoggio), e composto da n. 4 travi longitudinali principali in calcestruzzo di cemento armato ordinario (verosimilmente unite da n. 2+2 traversi), rispettivamente di testata e di campata, completato dalla sovrastante soletta in calcestruzzo di cemento.

Struttura Territoriale Lombardia

Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 Milano T [+39] 02 826851 - F [+39] 02 82685501
Pec anas.lombardia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Sono presenti sui due lati longitudinali del ponte, due sbalzi a mensola, con aggetto di circa 50 centimetri, in calcestruzzo di cemento con superficie localmente deteriorata, con macchie di umidità ed efflorescenza, localmente anche sulle travi sottostanti; le travi principali hanno sezione rettangolare di dimensioni 150x40 cm ca.

Le spalle del ponte sono in calcestruzzo di cemento non armato e mostrano delle fessurazioni in corrispondenza delle zone di attacco dei muri d'ala, su tutti i quattro lati longitudinali degli stessi.

La sede stradale sul ponte (di larghezza complessiva tra le barriere, pari a circa 635 cm) è composta da una carreggiata bidirezionale a due corsie di marcia, senza banchine laterali.

L'intervento in progetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo ponte, in affiancamento all'esistente con la successiva demolizione di quest'ultimo. Il nuovo ponte, che avrà una struttura in acciaio, avrà una luce di circa 30 mt, in luogo degli attuali 18 mt; questo, per avere un ponte che sia idraulicamente compatibile, ai sensi delle NTC 2018.

Considerato che:

- l'opera è finanziata con Fondo Infrastruttura 2017 e Fondo Legge di Bilancio 2022;
- con nota prot. n. 0257492 del 05/04/2023 è stata effettuata richiesta di verifica dell'interesse culturale, ai sensi della parte seconda del d.lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 0489877 del 22/06/2023 è stato comunicato l'**esito negativo** della Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni.
In tale nota viene, altresì, comunicato che:
 - l'immobile ricade all'interno di un'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice;
 - viene richiesto di avviare la verifica preventiva dell'interesse archeologico art. 41 c.4 D.Lgs. 36/2023;
- ANAS, come richiesto nella nota di cui al punto precedente, provvede a far redigere Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, trasmettendola alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (nota prot. 0927911 del 28/10/2024);

- con nota prot. n. 0105115 del 06/02/2025, la Soprintendenza comunica che l'intervento proposto è escluso dalla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ritenendo non necessario effettuare assistenza archeologica in corso d'opera;
- con nota prot. n. 0337239 del 22/04/2024 è stata effettuata richiesta di nullaosta idraulico ad AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po);
- con nota prot. n. 0445622 del 27/05/2024 è stato acquisito parere favorevole di AIPO ai soli fini idraulici;
- rientrando l'intervento nella tipologia elencata nell'Allegato II-*bis* alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi delle opere, è stata attivata presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) la procedura di valutazione preliminare ex art. 6, comma 9, del D. Lgs. n. 152/2006 (note prot. 0952856 del 05/11/2024 e 0957675 del 06/11/2024).
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 1035747 del 28/11/2024, ha comunicato che la soluzione progettuale non è da sottoporre a successive procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta;
- l'avvio del procedimento della conferenza di servizi decisoria strumentale all'approvazione del progetto definitivo e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato attivato da Anas S.p.A.;
- ai sensi dell'art. 225 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., a decorrere dal 01.07.2023, per i procedimenti in corso continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., che prevede l'articolazione della progettazione in tre livelli e, in particolare, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni siano contenuti nel progetto definitivo.

Dato atto che:

- i soggetti chiamati ad esprimersi in sede di conferenza di servizi sono invitati a fornire le proprie determinazioni in conformità ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'opera e tenendo conto che la modifica o l'integrazione di quelle rese in sede di conferenza preliminare sono ammesse soltanto per il sopraggiungere di elementi significativi

e che le stesse determinazioni dovranno essere rese in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

- le prescrizioni o condizioni che dovessero essere indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere, inoltre, espresse in modo chiaro e analitico e specificando se siano relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero se siano discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

CHIEDE

a codesto **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali** di voler procedere all'accertamento della conformità urbanistica ed all'espletamento della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 383/1994 e degli art. 14 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. al fine di acquisire sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini della localizzazione dell'opera, del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione e, quindi, del rilascio del provvedimento autorizzativo finale per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto.

In particolare, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria, alla quale invitare le Amministrazioni e i soggetti di cui alla lista in calce, dovranno essere acquisiti tra l'altro:

- a) dalla **Regione Lombardia**, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii. e delle pertinenti disposizioni normative regionali, nonché tutte le determinazioni di competenza strumentali all'approvazione del progetto definitivo e al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n. 383/1994;
- b) dal **Parco Valle del Lambro** il nulla osta per le opere da realizzare all'interno delle aree protette ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 nonché l'autorizzazione alla trasformazione del bosco;
- c) dai **Comuni di Nibionno (LC) e Inverigo (CO)**, nonché dalle **altre Amministrazioni interessate**, le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi;

Si precisa che gli esiti della pubblicazione-comunicazione del progetto, relativamente alla procedura espropriativa avviata, unitamente alle eventuali osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni, verranno comunicati a codesto Ministero, alla Regione Lombardia ed alle Amministrazioni interessate, per gli adempimenti di competenza.

Gli elaborati del progetto sono disponibili al seguente link:

[NOMSMI01202 PONTE SUL FIUME LAMBRO - ELABORATI PER CDS](#)

In allegato alla presente si trasmette l'elenco dei soggetti interessati dal procedimento di che trattasi, chiamati a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati, secondo le rispettive competenze, ai quali sono resi disponibili gli elaborati costituenti il progetto al medesimo link sopra riportato.

Il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento è l'Ing. Pietro Gualandi, attualmente in servizio presso la Struttura Territoriale Lombardia di Anas S.p.A.

*ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lombardia
Via Corradino D'Ascanio, 3 20142 Milano*

**Il Responsabile Unico di Progetto
e Responsabile Area Gestione Rete**
Ing. Pietro Gualandi

Visto: **Il Responsabile Struttura Territoriale**
Ing. Nicola Prisco

All. c.s.

Riferimenti per contatti:

Ing. Pietro Gualandi mail: p.gualandi@stradeanas.it cel. 3351284255

Ing. Alessandro Tomasi mail a.tomasi@stradeanas.it cel. 3317527588

Elenco delle amministrazioni da invitare alla Conferenza di servizi

AMMINISTRAZIONE/ENTE	INDIRIZZO PEC
Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese	sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it
Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi	territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it
Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche	infrastrutture@pec.regione.lombardia.it
Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brianza Sede di Lecco	brianzaregione@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Lecco	provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it
Provincia di Como	protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
Comune di Nibionno	anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it
Comune di Inverigo	comune.inverigo@pec.provincia.como.it
Parco Valle del Lambro	parcovailelambro@legalmail.it